



Funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or [name of the granting authority]. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.



WORKING IN SMALL SCALE DETENTION HOUSES IN EUROPE

WISH-EU

www.wish-eu.eu

È TUTTA UNA QUESTIONE DI CONOSCENZA E DI IMPATTO

WISH EU è l'acronimo di Working in Small Scale Detention Houses in Europe. Questo progetto europeo mira a sostenere in Europa lo sviluppo di "case di detenzione" o strutture di piccola dimensione integrate nella comunità.

Questi luoghi di detenzione consentono una maggiore considerazione dei diritti fondamentali e promuovono un ambiente di detenzione costruttivo sia per i detenuti che per il personale. L'aumento dell'uso di queste piccole case di detenzione in diversi Paesi europei dimostra che i responsabili politici ne riconoscono il valore. Tuttavia, allo stesso tempo, comporta anche alcune sfide. Ad esempio, il personale dovrà applicare metodi di lavoro e competenze particolari, la sicurezza deriverà dalla qualità del rapporto tra detenuti e personale piuttosto che dalle misure di sicurezza convenzionali.

Il progetto europeo WISH affronterà queste sfide combinando tre tipi di attività. In primo luogo, **centralizzerà e diffonderà le conoscenze** esistenti su questo tipo di istituzioni e sulla cosiddetta sicurezza relazionale che vi sarà praticata. In secondo luogo, **creerà nuove conoscenze** incoraggiando lo scambio, a livello europeo, tra operatori, responsabili politici, ricercatori e coloro che già praticano queste metodologie. In terzo luogo, sulla base di queste nuove conoscenze, il progetto **contribuirà allo sviluppo di norme europee sull'ecosistema dei luoghi di detenzione su piccola scala e linee guida sulla sicurezza relazionale.**

Case di detenzione come spazi di lavoro per il sapere – Knowledge Workspaces Detention Houses (KWDH).

La criminalità e il suo approccio hanno un forte impatto sulle persone coinvolte e sulla società. La privazione della libertà dovrebbe contribuire in modo ottimale al recupero e all'acquisizione di un ruolo significativo nella nostra società. Le forme di detenzione su piccola scala contribuiscono a creare una società sicura, inclusiva e sostenibile per tutti i cittadini.

La complessità delle questioni sociali richiede un nuovo modo di lavorare da parte di tutte le parti coinvolte. È necessario un programma di cambiamento per realizzare una trasformazione sostenibile.

Per questo motivo esistono case di detenzione che fungono da spazi di lavoro per il sapere (KWDH), su scala nazionale, che si concentrano su:

- un cambiamento di mentalità,
- un cambiamento culturale all'interno delle organizzazioni,
- il sostegno dei politici e della società,
- un cambiamento nella percezione pubblica.





Funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or [name of the granting authority]. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.



WORKING IN SMALL SCALE DETENTION HOUSES IN EUROPE

KWDH sono una piattaforma di co-creazione, una rete di apprendimento per la pratica, la politica, l'educazione, la scienza e le persone del vicinato.

All'interno dei KWDH viene sviluppato un programma di cambiamento a lungo termine, al quale sono collegate le attività. I partner dei KWDH sono rappresentati da esperti di politica, attività pratiche, scienza ed esperienza, sia a livello locale che nazionale. Oltre alle conoscenze scientifiche, i progetti si concentrano sempre su cambiamenti sostanziali nella pratica e vengono sviluppati in altre regioni e paesi attraverso:

- ⇒ Connessione durevole
- ⇒ Ricerca
- ⇒ Diffusione delle conoscenze
- ⇒ Sviluppo della politica
- ⇒ Consulenza/supporto alle parti interessate
- ⇒ Cambiare la percezione delle sanzioni

Le case di detenzione come spazi di lavoro per il sapere e i loro partner assicurano un cambiamento strutturale nella privazione della libertà.

IL DESIGN SOCIALE È IMPORTANTE.

01. SPAZI DI LAVORO PER IL SAPERE

I due obiettivi principali del progetto europeo WISH sono, da un lato, la centralizzazione e la diffusione delle conoscenze esistenti e, dall'altro, la creazione di nuove conoscenze attraverso lo scambio tra operatori, responsabili politici, ricercatori e persone con esperienze vissute in diversi Paesi europei. Questi scambi saranno stimolati dalla creazione di spazi di lavoro della conoscenza. Uno spazio di lavoro della conoscenza è una rete sostenibile e radicata a livello locale che riunisce ricercatori, responsabili politici, operatori e altre parti interessate per co-creare, diffondere e valutare le conoscenze e scambiare le migliori pratiche e le competenze già disponibili sia nei Paesi partecipanti sia oltre. Questi spazi di lavoro per il sapere si basano sui seguenti principi: lungimiranza, multidisciplinarietà, collaborazione, valore aggiunto, collegamento dei punti e considerazione del pubblico. Gli spazi di lavoro della conoscenza creati all'interno di questo progetto si concentreranno su (1) l'ecosistema dei centri di detenzione di piccola dimensione e (2) sulla sicurezza relazionale. Esistono tre spazi di lavoro nazionali (in Belgio, Francia e Paesi Bassi) e un gruppo di riflessione europeo con i principali portatori di interesse.

02. REGOLE EUROPEE SULL'ECOSISTEMA DEI CENTRI DI DETENZIONE DI PICCOLA DIMENSIONE

Comincia tutto con un ecosistema sano. I diversi elementi di un ecosistema si rafforzano a vicenda quando interagiscono per formare un sistema efficiente. Può accadere anche il contrario: un fattore di disturbo può portare l'ecosistema fuori equilibrio. Un contesto di detenzione può essere considerato allo stesso modo. I diversi elementi di questo contesto possono rafforzarsi a vicenda per formare un contesto sicuro e costruttivo. Quando consideriamo l'ecosistema delle case di detenzione, lo consideriamo in modo olistico, includendo l'architettura, il clima sociale, la





Funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or [name of the granting authority]. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.



WORKING IN SMALL SCALE DETENTION HOUSES IN EUROPE

sicurezza, l'integrazione nella comunità, la sostenibilità, il lavoro, le esigenze individuali, il benessere del personale e l'uso della tecnologia. In effetti, la progettazione di centri di detenzione di piccola dimensione non si limita all'architettura. Comprende anche la concezione sociale, ossia la creazione di un clima positivo per tutti coloro che lavorano, vivono all'interno o intorno all'edificio. Le conoscenze sull'ecosistema dei centri di detenzione di piccola dimensione saranno raccolte durante visite a tali centri in Europa, sessioni di apprendimento con esperti a livello nazionale ed europeo e scambi negli spazi di lavoro della conoscenza. Più prospettive saranno coinvolte nello sviluppo di queste linee guida e regole e più saranno rilevanti per tutte le parti interessate. Particolare attenzione viene quindi prestata alla composizione equilibrata di queste reti in termini di estrazione sociale e culturale, genere, discipline ed età, nonché all'espressione paritaria di ogni partecipante. L'obiettivo è quello di radicare queste conoscenze nei quadri politici, e in particolare nelle regole europee per l'ecosistema delle strutture di detenzione di piccola dimensione.

03. LINEE GUIDA EUROPEE SULLA SICUREZZA DELLE RELAZIONI

Per ottenere risultati ottimali, i membri del personale devono applicare metodi di lavoro e competenze particolari quando lavorano in un ambiente di piccola dimensione integrata a una comunità. Ad esempio, la sicurezza deriverà dalla qualità delle relazioni piuttosto che da misure di sicurezza statiche. In questo contesto, esploreremo l'aspetto della sicurezza relazionale nella pratica, le condizioni in cui funziona meglio e le competenze che i professionisti devono possedere. Sulla base di queste conoscenze, svilupperemo delle linee guida sulla sicurezza relazionale in modo che i (nuovi) membri del personale possano essere formati per lavorare in centri di detenzione di piccola dimensione. Utilizziamo il concetto di "sicurezza relazionale" piuttosto che quello più comunemente usato di "sicurezza dinamica" per sottolineare che si tratta della qualità delle relazioni interpersonali. Mentre la sicurezza dinamica tende a radicarsi nella filosofia e nella progettazione delle carceri e ad andare di pari passo con le forme di sicurezza tradizionali (statiche), l'obiettivo della sicurezza relazionale è quello di creare relazioni così forti da rendere superflue le altre forme di sicurezza. Molti degli insegnamenti e delle conoscenze sulla sicurezza relazionale provengono dal campo delle cure medico-legali.

04. UNA CASA È UNA CASA: UNA MAPPA INTERATTIVA

Per avere un impatto sulle politiche e sulle pratiche, è essenziale che tutte queste conoscenze raggiungano le principali parti interessate, compresi i professionisti che lavorano in strutture su piccola scala e i responsabili politici che istituiscono tali strutture. Svilupperemo, pertanto, un sito web con [una mappa interattiva](#) che fornirà una panoramica di tutti i centri di detenzione di piccola dimensione in Europa.

